



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Unità d'Italia, 7 – 34121 Trieste
Codice Fiscale 80029240324
Tel. 040-6724711 – Fax: 040-6724720
P.E.C.: tarts-segrprotocolloamm@ga-cert.it

DISCIPLINARE DI GARA

MEPA – trattativa diretta
PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER
LA FORNITURA DI ADDOBBI FLOREALI (N^ 1 COMPOSIZIONE DI PIANTE
FIORITE ORNAMENTALI) PER LA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE A.G. 2018

CODICE CIG: Z59226840E

PREMESSA

Il presente disciplinare integra le “Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di fornitura inerenti il bando “BENI - MePa” – Categoria: “Prodotti per il Verde, Vivaismo e Produzioni Agricole” e regola l’acquisizione della fornitura di addobbi floreali (N^ 1 composizione di piante fiorite ornamentali), occorrenti per la cerimonia di inaugurazione dell’Anno giudiziario 2018 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia.

La cerimonia si terrà il giorno martedì 27 febbraio 2018, alle ore 11:00, presso la Sala di Rappresentanza della Prefettura di Trieste – Piazza Unità d’Italia n.8.

1. TIPO DI APPALTO

1. Procedura di gara per la fornitura di beni, mediante procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. N^50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite “richiesta di offerta” (RdO) per il relativo Bando “BENI”.

2. OGGETTO DELL’APPALTO

2.1 Il presente appalto ha per oggetto la fornitura descritta nel “**Dettaglio Tecnico ed Economico**” relativa alla fornitura di **Nr. 1 COMPOSIZIONE REALIZZATA CON PIANTE FIORITE ORNAMENTALI:**
Dimensioni: larghezza cm. 80/90 ca. - h. 40/50 cm. ca. - **Colore:** preferibilmente Verde, Bianco e Rosso, disposti in modo da riprodurre la bandiera Italiana, come descritta nel “**Dettaglio Tecnico ed Economico**”

2.2 La composizione ornamentale sarà posizionata ai piedi del tavolo dei magistrati relatori e deve essere realizzata con la cura e il gusto consono all’evento.

2.3 La trattativa diretta è composta da n^1 Lotto:- Lotto 1 denominato “addobbi floreali (N^ 1 composizione di piante fiorite ornamentali)” - **CIG Z59226840E**

3. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

3.1 L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto delle prestazioni in questione.

4. IMPORTO BASE D'ASTA

4.1 **L'importo dell'affidamento è fissato in € 250,00 (settecento/00) comprensivo di ogni onere e spesa, con la sola esclusione dell'IVA.**

4.2 L'importo di aggiudicazione della fornitura è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.

4.3. L'impresa dovrà indicare in sede di offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs.N°50/2016.

4.4. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza riguardanti la presente procedura, relativi al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, sono a carico dell'aggiudicatario, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione precedente

5. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

5.1 La presente trattativa diretta è composta dai seguenti documenti allegati:

- **Disciplinare di gara;**
- **Dettaglio Tecnico ed Economico** relativo al bene da fornire per la formulazione del dettaglio di offerta economica;
- **Allegato A) Dichiarazione obblighi tracciabilità**, quale dichiarazione sostitutiva di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010 ed altre dichiarazioni;
- **Allegato B) Dichiarazione patto d'integrità**, quale dichiarazione rese ai sensi del Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa.

5.2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs.N°50/2016 con la procedura di soccorso istruttorio.

5.3 L'offerta dovrà, altresì, contenere i documenti appresso elencati **firmati digitalmente** dal legale rappresentante unitamente al documento di riconoscimento:

- a) la restituzione **del disciplinare** debitamente sottoscritto per accettazione;
- b) la restituzione dell'**Allegato A)** debitamente compilato, in merito all'assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010 ed altre dichiarazioni;
- c) la restituzione dell'**Allegato B)** debitamente compilato, inerente il Protocollo di integrità come previsto nel piano di prevenzione alla corruzione approvato dal Presidente del Consiglio di Stato;
- d) il **Dettaglio Tecnico ed Economico** debitamente compilato (***N.B.: L'importo complessivo inserito nell'allegato Dettaglio Tecnico ed Economico dovrà coincidere con l'importo complessivo indicato nell'offerta economica generata dal sistema di cui al punto 7 del presente Disciplinare.***)

5.4. L'Impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, inviare la suddetta documentazione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: tarts-segrprotocolloamm@ga-cert.it.

5.5 L'Amministrazione, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

6. CHIARIMENTI

6.1. I termini procedurali entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RdO a Sistema.

6.2. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

7. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

7.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

7.2. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, Allegato A). **L'impresa affidataria dovrà trasmettere idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.**

7.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

8. SUBAPPALTO

8.1. E' vietata la cessione della fornitura ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

9. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

9.1. L'Impresa affidataria, si impegna alla consegna della composizione floreale presso la Sede del T.A.R. in data 27.02.2018, alle ore 8,00 per il successivo trasporto presso la Sala di Rappresentanza della Prefettura di Trieste, ove si terrà l'evento, di concerto con il referente del T.A.R.

9.2. La fornitura dovrà essere confezionata in modo tale da garantire la corretta conservazione al momento della consegna e durante il trasporto.

9.3. L'Amministrazione, si riserva la facoltà di accettare la fornitura nel caso in cui la composizione floreale presenti delle anomalie o non sia conforme alle esigenze dell'Ente. Nel caso di specie, tutte le operazioni di ritiro e sostituzione sono poste a carico del fornitore.

9.4. L'Assuntore della fornitura, è tenuto a comunicare: il nominativo del Responsabile rappresentante dell'Impresa, in qualità di Referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto riguarda la fornitura, recapito telefonico e un indirizzo e-mail per ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle attività contrattuali.

9.5. L'assuntore della fornitura ed il proprio personale hanno l'obbligo di rispettare il patto di integrità di cui al piano di prevenzione alla corruzione ed il Codice di comportamento della Giustizia Amministrativa.

9.6. Il Referente dell'Amministrazione, che si andrà ad individuare, garantirà il controllo *della fornitura della composizione ornamentale*. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento della fornitura, provvederà, immediatamente, alla contestazione nei confronti all'appaltatore, il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.

9.7. Per tutto quanto non espressamente previsto in questa sede, si rinvia alle disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto di cui agli allegati ai bandi MePa "Beni", che qui si intendono integralmente riportati anche se materialmente non trascritti, unitamente ai relativi capitolati tecnici MePA.

10. LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE

10.1. La fatturazione della fornitura dovrà essere posticipata, emessa in regime di split payment ed inviata in formato elettronico secondo le leggi vigenti con la seguente intestazione a:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Piazza Unità d'Italia n. 7 - 34121 Trieste
CF 80029240324
Codice Univoco IPA: XIHNF0

10.2. Il numero di CIG indicato nella presente RdO dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa alla presente fornitura.

10.3. La liquidazione del corrispettivo sarà disposto in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare documentazione di fatturazione, previo riscontro di regolarità della fornitura dal Consegnatario/Supervisore e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, **con pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura** o nei tempi più ampi accordati all'Amministrazione, mediante accreditamento sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

10.4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione della fornitura, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

10.5. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

11. RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

11.1. La fornitura dovrà essere effettuata con estrema cura e puntualità e secondo le prescrizioni di cui al presente disciplinare e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia, compreso quelle di cui al D.Lgs.N°81/2008.

11.2. L'affidatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

11.3. L'affidatario dovrà dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da esso dipendente e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

11.4. L'affidatario sarà considerato responsabile dei danni provocati che nel corso di esecuzione della fornitura, per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecati all'Amministrazione, agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Ente che di terzi, tenendo sollevata l'Amministrazione, la quale sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa ed altro onere ad esso collegato.

11.5. L'Affidatario è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D. Lgs. 81/2008.

12. COPERTURA ASSICURATIVA

12.1. L'affidataria assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

12.2. L'affidatario dovrà sottoscrivere una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

12.3. Qualora l'affidatario fosse già provvisto di un'adeguata polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate.

12.4. Dopo l'aggiudicazione della fornitura dovrà essere costituita/depositata polizza fideiussoria pari al 10 per cento dell'importo contrattuale (la cauzione definitiva) ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

13.1. L'aggiudicatario della fornitura al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato".

In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.

13.2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal fornitore al momento della sottoscrizione del presente disciplinare.

14. RECESSO DAL CONTRATTO

14.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

14.2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

14.3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 Agosto 2012.

15. PENALI

15.1. Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di fornitura "inerenti il bando "BENI - MePa", costituiscono casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:

a) omissione totale o parziale dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ritardo nell'esecuzione e/o non corretta esecuzione.

15.2. In caso di inadempienza contrattuale, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, saranno applicate le seguenti penali:

a. € 2,00 per omissione totale o parziale della prestazione;

b. € 5,00 per ogni ora di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la prestazione, fino ad un massimo di € 10,00.

15.3. In caso di danni arrecati all'immobile sede di svolgimento della presente fornitura sarà applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni.

15.4. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'affidatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

15.5. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo,

l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

16.1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione della fornitura in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

16.2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare, costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento della fornitura come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

17. DISPOSIZIONI FINALI

17.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato e nelle Condizioni Generali previste per le specifiche iniziative MePA cui fa riferimento la presente trattativa, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

17.2. L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente gara, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, la fornitura prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

17.3. La variazione in difetto del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario non potrà pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare **con la sottoscrizione del presente disciplinare**.

17.4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, con obbligo di accettazione da parte della ditta, di incrementare o ridurre la fornitura oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

17.5. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione della fornitura.

17.6. E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Le cessioni di credito non autorizzate sono inefficaci nei confronti dell'Amministrazione.

18. CONTENZIOSO

18.1. Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Trieste.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

19.1. Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Eleonora Scarso

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

20.1. I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ai fini della partecipazione alla selezione della presente procedura. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, l'offerente esprime, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento.

Ancona/ Trieste 21 febbraio 2018

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante